

## RECENSIONI

I libri consigliati da Deborah Soria, della libreria Ottimomassimo a Roma.



### Sono Vincent e non ho paura

**Enne Koens**

Camelozampa, 200 pagine, 15,90 euro

Vincent ha un manuale di sopravvivenza che gli dice cosa fare in caso di disastri. Anch'io ne avevo uno, si chiamava *Worst case scenario*: immaginava un'eventualità terribile e spiegava come sopravvivere. Mi piaceva moltissimo. Va via la luce? Ecco come vivere senza. Piove? Con questi trucchi puoi superare un'alluvione. Senti uno strano rumore? Così puoi affrontare lo sbarco degli alieni. Insomma, preveniva la paura con l'ingegno.

La paura di Vincent ha un nome: Dilan, un suo compagno di classe. Così Vincent impara a vivere nei boschi e a costruirsi una scatola con tutto il necessario per non morire, perché sa che al campo scuola ci sarà da avere paura. Essere trattati con violenza è terribile e questo libro ci fa capire quanto. Per fortuna la vita è fatta di meraviglie e a volte ci manda degli aiutanti. ♦



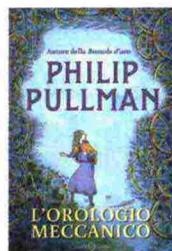
### Il Tullio e l'eolao più stranissimo di tutto il Canton Ticino

**Davide Rigiani**

Minimum fax, 480 pagine, 19 euro

Questo libro non lo volevo leggere, è lungo e a Roma nessuno dice "il Tullio", mi suonava male e avevo dei pregiudizi. Ho anche cominciato e mi pareva noioso. Poi me lo hanno proposto altre cento volte e alla fine ho ceduto. Meno male! Che sorpresa! È stupendo!

Parla della famiglia Ghiringhelli e del Tullio che ha trovato un eolao, un bruco che si trasforma mille volte in uno stranissimo essere capace di viaggiare nella fantasia degli altri. Insomma un libro pazzo, ma superdivertente. Il Tullio ha dieci anni e duemila personaggi che gli girano in testa e che commentano tutto quello che fa. Per ascoltare loro, lui si sbaglia e si distrae. Ha anche dei gatti che si chiamano con i nomi di avverbi e congiunzioni: Forse, Ancorché, Cioè. Insomma, vi consiglio di leggerlo, meglio con qualcuno: a ridere insieme, si ride di più. ♦



### L'orologio meccanico

**Philip Pullman**

Salani, 96 pagine, 12 euro

Il tempo è misterioso, non è sempre uguale: d'estate vola in un attimo ma febbraio sembra durare anni. Per misurarli abbiamo inventato gli orologi, ma hanno un margine d'errore. Questa storia parla del tempo, degli orologi, di come funziona la magia e del destino dell'umanità, cioè quello che le persone fanno nel tempo che hanno a disposizione. Fa un po' paura, vi avverto.

Ci sono maghi, cavalieri, misteri e qualcuno fa una brutta fine. C'è Fritz, uno scrittore che comincia una storia senza sapere dove andrà a parare. Ma una volta che una storia comincia si allea col tempo e inevitabilmente deve portarci da qualche parte. Fritz ha paura di farla finire, quindi i personaggi si devono organizzare per compiere il loro destino. Una volta che comincerete a leggerla, il vostro destino sarà arrivare fino alla fine. Chi ne ha il coraggio? ♦



### Atlante delle fate

**Anna Claybourne**

Nord sud, 48 pagine, 14,90 euro

Tutti i popoli del mondo, prima che fossero ossessionati dai cellulari, raccontavano storie popolate da piccoli esseri, spesso dispettosi, che ogni tanto si facevano vedere dagli esseri umani. Proteggevano le case e facevano favori a chi li trattava bene. Popolazioni distanti migliaia di chilometri e che non comunicavano tra loro raccontavano storie molto simili di fate e folletti.

In questo atlante sono raccolte molte storie dei popoli antichi. Per esempio ci sono gli *yunwi tsundi*, piccole persone a cui i cherokee, in Nordamerica, chiedevano il permesso di prendere ciò che trovavano a terra. O i *lutin*, in Francia, folletti che annodavano i capelli degli esseri umani mentre dormivano. È interessante conoscere il mondo di fate e folletti e sapere come non farli arrabbiare. Strano che siano tutti spariti e non esistano più. Ne siamo sicuri? ♦